



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "F.Tassara-G.Ghislandi"**

Via Folgore 16 – 25043 Breno (Bs) Tel: 0364/22461 – 0364/22462 - Fax: 0364/326301
sito: www.iistassara.edu.it e-mail uffici: bsis001009@istruzione.it P.E.C.: bsis001009@pec.istruzione.it
IBAN: IT11L0569654160000053000X76 C.F.: 81002990174 C.U.U.: UF3IQC



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGRAMMA ANNUALE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

Il Dirigente Scolastico Roberta Pugliese in collaborazione, per la parte esclusivamente economico-finanziaria, con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Frerini Maria Giulia ha predisposto il Programma annuale per l'e.f. 2020 ai sensi dell'art 5 del D.I. 129/2018 da sottoporre alla Giunta Esecutiva per la prescritta approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Il Programma annuale così predisposto dovrà essere sottoposto al parere obbligatorio, ma non vincolante, dei Revisori dei Conti.

• Le disposizioni di riferimento sono rappresentate dalla Nota Miur Prot.n. 21795 del 30/09/2019 e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2019/2022

Il Decreto Interministeriale n. 129/2018, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, detta i principi e le istruzioni cui attenersi per la predisposizione del programma annuale.

I principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A. sono:

- "La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio". (art. 2 comma 1)
- "Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate, a norma dell'articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F." (art. 2 comma 3).
- La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza e coerenza con le previsioni del P.T.O.F.; (art. 4 comma 1)
- È vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale; (art. 4 comma 2).
- L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario che comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto. (art.4 comma 3).

Il Programma Annuale deve pertanto essere strettamente collegato con le attività istituzionali di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal PTOF. Nel perseguire le finalità deliberate, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Il Programma Annuale per l'esercizio Finanziario 2020, che traduce in termini finanziari le linee progettuali del PTOF, stabilisce una stringente correlazione tra didattica e programmazione finanziaria.

Tale corrispondenza vede come attori da un canto il Collegio dei Docenti, attivo e propositivo nel definire le priorità di intervento per l'ampliamento dell'offerta formativa sostenibili, e compatibili con le "risorse" finanziarie disponibili, dall'altro il Consiglio d'Istituto e la RSU, che chiudono il livello programmatico dell'attività amministrativa.

Nonostante i limiti della dotazione finanziaria assegnata, le attività e i progetti del Programma Annuale 2020 rappresentano un disegno unitario, grazie a un uso funzionale delle risorse, sia umane che materiali, rispondendo ai bisogni formativi degli studenti per sostenerne il processo di apprendimento e di crescita personale, culturale e professionale, così come enunciato nelle linee programmatiche del PTOF.

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Superiore "Tassara-Ghislandi", per l'a.s. 2019/2020, conferma l'iter formativo già avviato per l'anno scolastico precedente e il nuovo percorso per le classi prime delineato in:

N.	Cod. Cor.	Cod.Mec.- Cors.	Ordinamento - Settore	Indirizzo
1	BIA	BSTF00101T	Tecnico – Tecnologico	Biotechnologie Ambientali
2	BIS	BSTF00101T	Tecnico – Tecnologico	Biotechnologie Sanitarie
3	CHI	BSTF00101T	Tecnico – Tecnologico	Chimica, Materiali e biotechnologie
4	ELE	BSTF00101T	Tecnico – Tecnologico	Elettronica ed elettrotecnica
5	ELP	BSRI001022	IEFP - Operatore Elettrico	Operatore Elettrico
6	ETA	BSTF00101T	Tecnico – Tecnologico	Elettronica
7	ITU	BSTD00101G	Tecnico – Economico	Turismo
8	MAE	BSRI001011	Professionale - Industria e artigianato	Manutenzione e Assistenza Tecnica – Elettrica
9	MAM	BSRI001011	Professionale – Industria e artigianato	Manutenzione e Assistenza Tecnica - Meccanica
10	MCT	BSTF00101T	Tecnico – Tecnologico	Meccanica e Meccatronica
11	MEM	BSTF00101T	Tecnico – Tecnologico	Meccanica, Meccatronica ed Energia
12	MOD	BSRI001011	Professionale - Industria e artigianato	Industria e artigianato per il Made in Italy Produzione Industriale e Artigianale – Moda
13	OME	BSRI001011	IEFP - Operatore Meccanico	Operatore Meccanico
14	OPE	BSRI001011	IEFP - Operatore Elettrico	Operatore Elettrico
15	SAR	BSRI001011	Professionale - Industria e artigianato	Produzione Industriale e Artigianale – Moda
16	SER	BSRI001011	Professionale - Servizi	Servizi Socio-Sanitari

In coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio attivati, l'Istituto valorizza le innovazioni e le diverse opportunità culturali e formative sostenendo, in collaborazione con il contesto socio-economico territoriale, il principio dell'integrazione scolastica, inteso sia come recupero delle fasce più deboli, sia come valorizzazione delle eccellenze; la costruzione di un clima sereno e collaborativo e il principio "dello star bene a scuola" costituiscono il comune denominatore di ogni azione pedagogica intrapresa e da intraprendere.

L'Istituto si connota pertanto come "scuola del territorio per il territorio" grazie a rapporto più cooperativo con famiglie, Provincia, Enti Locali e Associazioni, che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa.

Il programma annuale 2020 utilizza i finanziamenti dell'amministrazione centrale predisponendo la programmazione delle spese, garantendo il raggiungimento di alcuni obiettivi.

CLASSI – ALUNNI

L'Istituto Superiore per l'anno scolastico 2019/2020, in relazione al numero delle classi funzionanti e al numero degli studenti frequentanti alla data del 15 ottobre 2019, risulta così articolato:

N° indirizzi presenti: 10 con 16 articolazioni

N° classi articolate: 1

	Classi/Sezioni		Alunni Iscritti	Alunni frequentanti									
	Numer o classi corsi diurni (a)	Numer o classi corsi serali (b)		Alunni iscritti al 1/9/2019 corsi diurni (d)	Alunni iscritti al 1/9/2019 corsi serali (e)	Alunni i frequentanti classi corsi diurni (f)	Alunni frequentanti classi corsi serali (g)	Totale alunni frequentanti (h=f+g)	Di cui div. abili	Differenz a tra alunni iscritti al 1/9/2019 e alunni frequentanti corsi diurni (i=d-f)	Differenz a tra alunni iscritti al 1/9/2019 e alunni frequentanti corsi serali (l=e-g)	Media alunni per classe corsi diurni (f/a)	Media alunni per classe corsi serali (g/b)
Prime	10	0	10	211	0	218	0	218	3	7	0	21,8	0
Seconde	12	0	12	236	0	240	0	240	3	4	0	20	0
Terze	11	0	11	204	0	203	0	203	3	-1	0	18,45	0
Quarte	10	0	10	175	0	169	0	169	0	-6	0	16,9	0
Quinte	10	0	10	170	0	173	0	173	0	3	0	17,3	0
Totale	53	0	53	996	0	1003	0	1003	9	7	0	18,92	0

DOCENTI / ATA

Dati Personale – Data di Riferimento: 15 ottobre 2019

La situazione del Personale Docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

Dirigente Scolastico	
N.B. in presenza di cattedra o posto esterno va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto	Numero
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	65
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	16
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	2
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	11
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	11
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	0
Insegnanti di Religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di Religione a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti di religione con incarico annuale	1
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario *	16
Insegnanti con contratto a tempo determinato su spezzone orario *	0
*da censire solo presso la 1 ^a scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.	
Totale Personale Docente	125

N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto	Numero
Direttore dei servizi Generali e Amministrativi	1
Direttore dei servizi Generali e Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore amministrativo e tecnico e/o Responsabile amministrativo	0

Assistenti amministrativi a tempo indeterminato	4
Assistenti amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	1
Assistenti amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	3
Assistenti Tecnici a Tempo Indeterminato	13
Assistenti Tecnici a Tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	11
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	10
Totale Personale ATA	44

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA ANNUALE

I fattori di qualità che connotano il fare – scuola quotidiano e che richiedono allocazione di risorse umane, finanziarie e materiali sono:

- a. Assicurare la continuità sull'erogazione del servizio scolastico nel rispetto del P.T.O.F. dell'Istituto attraverso:
 - Attribuzione di contratti per la sostituzione del personale docente assente;
 - Assegnazione di ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione di colleghi assenti;
 - Organizzazione flessibile dell'orario di servizio del personale.
- b. L'accoglienza, l'orientamento, la continuità per favorire l'apprendimento, per promuovere la partecipazione attiva degli studenti in un clima di serenità e fiducia, per raccogliere dati per definire la programmazione didattica in vista di azioni di sostegno, consolidamento della scelta o ri-orientamento.
- c. La didattica integrativa finalizzata a: potenziare le competenze, valorizzando le diversità individuali, accogliere ed accompagnare gli studenti stranieri per facilitarne l'inserimento nel contesto locale.
Sono attivati interventi di alfabetizzazione per assicurare il diritto allo studio anche agli alunni non italofoeni, utilizzando risorse finanziarie per i processi migratori provenienti dal Ministero della Istruzione Università e Ricerca.
- d. La pluralità dei linguaggi: orale, gestuale, musicale, visivo, scritto, corporeo, multimediale, informatico per consentire a ognuno e a tutti di disporre di più canali di accesso alle conoscenze, avvalendosi dei diversi mezzi didattici (strumenti, materiali, spazi, attrezzature) che facilitano la traduzione del "sapere" in "saper fare", così da sviluppare la consuetudine alla progettualità;
- e. La pluralità di esperienze per ampliare l'offerta formativa e sviluppare la partecipazione consapevole alla vita scolastica ed extra-scolastica, l'autonomia personale e l'assunzione di responsabilità:
L'alternanza scuola-lavoro, in linea con le attese del mondo produttivo, dovrà garantire agli studenti strumenti e preparazione per l'ingresso nel mercato del lavoro; così si realizzeranno percorsi didattici che potranno offrire adeguata formazione ai giovani, interessati sia a un immediato accesso al mondo del lavoro, sia al prosieguo degli studi a livello universitario e di Alta Formazione;

- f. L'attività "fuori aula" come visite guidate a musei, mostre, viaggi d'istruzione, stages, con finalità di informazione di carattere artistico-culturale e/o verifica sul campo, partecipazione a spettacoli, a concorsi e fiere di settore;
- g. Organizzazione di Corsi finalizzati alle certificazioni esterne delle lingue straniere e allo sviluppo delle competenze peculiari dell'industria 4.0. Per il personale docente e non docente è previsto un sistema formativo, aperto anche alla cooperazione con le scuole in rete per una progettualità integrata che, nel favorire l'ampliamento delle professionalità e delle competenze, migliori così la "produttività" della scuola, atteso che la qualità dell'apprendere è correlata alla qualità dell'insegnare.

PREMESSA

Per la Formulazione del Programma Annuale 2019 si tiene conto di:

- Decreto Interministeriale n.129 del 28/08/2018;
- Nota prot.n. 151 del 14 marzo 2007
- D.M. 21 marzo 2007, n. 21
- Nota prot.n. 1971 del 11 ottobre 2007
- Nota prot.n. 2467 del 3 dicembre 2007
- Avanzo di amministrazione presunto alla data del 25/11/2019 e.f. 2019; dove trovano allocazione anche i fondi non ancora utilizzati a finanziamento europeo per i PON "Laboratori creativi" - "Alternanza scuola lavoro" - "Inclusione sociale e lotta al disagio" - Competenze di Base" - "Potenziamento della Cittadinanza Europea"
- Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'e.f. 2020 – Nota MIUR prot. 21795 del 30 settembre 2019 (comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2020 periodo gennaio – agosto 2020);
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Erogazione liberale per l'ampliamento dell'O.F. e l'innovazione tecnologica.

Il Decreto Interministeriale 129/2018, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di programma annuale.

3. ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

DEFINIZIONE ENTRATE

In riferimento alle entrate, il programma annuale risulta articolato nei seguenti aggregati:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	465.912,08
	01	Non vincolato	256842,33
	02	Vincolato	209069,75
03		Finanziamenti dallo Stato	50.821,34
	01	Dotazione ordinaria	50821,34
06		Contributi da privati	126.100,00
	01	Contributi volontari da famiglie	35000
	04	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	60000
	05	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	8500
	08	Contributi da imprese non vincolati	22600
		Per un totale entrate di €	642.833,42

Le previsioni delle entrate del programma annuale sono state quantificate come segue:

- L'avanzo di amministrazione è stato determinato dalla situazione finanziaria al 25/11/2019 dell'Istituto Superiore;
- I fondi Ministeriali sono stati quantificati sulla base della Nota MIUR prot. 21795 del 30 settembre 2019;
- Non sono stati previsti fondi provinciali in quanto non ancora pervenuta formale comunicazione da parte dell'ente territoriale;
- I contributi dei genitori sono stati quantificati sulla previsione di:
 - a) I Contributi per l'iscrizione a.s. 2019/2020: €. 35.000,00 calcolati prudenzialmente su circa il 40% degli studenti;
 - b) I Costi del Piano visite guidate e viaggi d'istruzione a.s.2019/2020: €.60.000,00;
 - c) I contributi per l'assicurazione e infortuni quantificato in € 8.500,00;
- Il contributo per la gestione dei bar è stato quantificato sulla base dei contratti in essere (€. 12.600,00);
- Il contributo per i distributori è stato quantificato sulla base del contratto in essere pari a € 10.000,00;

DEFINIZIONE SPESE

Tenuto conto della complessità nella gestione amministrativo-didattica e del contesto globale, le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

- Permettere la corretta manutenzione degli edifici e arredi scolastici e del decoro della scuola. Tale obiettivo si colloca nell'aggregato di spesa A01/1 "Manutenzione e decoro della scuola" a finanziamento provinciale nel quale le previsioni si riferiscono a spese legate alla pulizia dei locali, alla manutenzione ordinaria, piccoli interventi di riparazione, spese telefoniche, ecc., totale complessivo € 4.428,57.
- Supportare il funzionamento generale dell'istituto e la sicurezza. Nell'aggregato A01/2 "Funzionamento generale e sicurezza" trovano collocazione le spese relative al RSPP, medico competente, a software e hardware necessari per la corretta gestione dei sistemi informatici (es: firewall), e prestazioni professionali volte alla razionalizzazione della struttura informatica per un totale di € 37.000,00
- Dare risposta a tutte le esigenze dell'Istituto, prevedendo un'articolazione amministrativo-contabile che tenga conto di ciascun aspetto organizzativo/logistico. Tale obiettivo si colloca all'interno dell'aggregato di spesa A02/1 "Funzionamento Amministrativo", nel quale le previsioni si riferiscono ad una pluralità di necessità: dall'acquisto di materiale di cancelleria ad uso dell'ufficio di segreteria, alle spese postali, agli abbonamenti a riviste amministrative, alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature ed attrezzature, assicurazioni varie, Gestione Privacy, Assistenza programmi informatici, gestione timbrature personale ATA, , smaltimento rifiuti, licenze d'uso per programmi, per un ammontare complessivo di € 46.411,29;
- Consentire la realizzazione dei percorsi formativi mediante l'acquisto di quanto necessario per il regolare svolgimento della progettazione didattica. La collocazione amministrativo-contabile di tale obiettivo è l'aggregato di spesa A03/1 "Didattica" facile consumo dove trovano collocazione spese relative a: materiale per laboratori, cancelleria uso didattico, stampati, manutenzioni e

noleggio materiale didattico, software a uso didattico per un ammontare complessivo di € 61.342,33

All'interno dell'aggregato A03 sono stati inoltre creati i sotto aggregati A3/02 "Corsi di recupero" € 10.732,61, A3/3 "Potenziamento" € 18.000,00 A3/4 "Istruzione domiciliare" € 6.000,00 per rispondere a specifiche esigenze didattiche e A3/05 per il completamento del PON FESR Laboratori innovativi dove viene collocata la quota non ancora utilizzata di € 1221,52.

- Consentire la realizzazione di tutte le attività di alternanza scuola lavoro. Tali attività vengono inserite nell'aggregato A4/01 "Percorsi X le competenze trasversali e X l'orientamento" trovano collocazione tutte le spese di personale per tutor, referenti e altro personale e spese relative ad uscite e attività legate alla collocazione e orientamento lavorativo per gli studenti. Importo stanziato € 44.860,88 pari a avanzo vincolato finalizzato e comunicazione di assegnazione risorse specifiche.
Vengono altresì creati il sotto aggregato A4/02 "Pon FSE Alternanza scuola lavoro" dove viene collocata la quota non ancora utilizzata pari a € 1.676,39, e il sotto aggregato A4/02 "Pon FSE Alternanza scuola lavoro all'estero seconda edizione" dove viene collocata la quota non ancora utilizzata pari a € 11.605,75.
- Consentire la realizzazione di viaggi d'istruzione in Italia e all'Estero, di uscite didattiche e di stage all'estero. Trovano collocazione nell'aggregato A5 il cui stanziamento è pari a € 75.900,11 le spese relative alle suddette attività finanziate in parte dalle famiglie degli studenti e in parte dall'istituto a sostegno delle famiglie meno abbienti o per attività particolarmente significative. Vengono qui inserite anche i rimborsi e le trasferte ai docenti accompagnatori.
- Consentire lo svolgimento di attività di orientamento in uscita e in entrata per gli studenti. Nell'aggregato A6/1 "Orientamento" con uno stanziamento pari a € 10.000,00 troveranno collocazione tutte le spese afferenti a tale attività, materiale di cancelleria, materiale specifico, spese di tipografia, spese di viaggio per raggiungere scuole e università, spese alimentari per open day e campus. Viene altresì aperto l'aggregato A6/2 "Placement" pari a € 15.000,00 per le attività legate all'ufficio di placement, alle spese di personale per la profilatura degli studenti in uscita e spese legate all'individuazione e mantenimento i rapporti con il mondo del lavoro.

Le disponibilità destinate alle spese per progetti restano vincolate alla loro destinazione fino al loro esaurimento o, comunque, fino alla realizzazione dell'obiettivo per cui sono state previste, salva la possibilità di una diversa modulazione in relazione all'andamento attuativo del programma.

	Progetti	294.253,97
P0101	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	17.000,00
P0102	PROGETTI CON FINANZIAMENTI ESTERNI	5.000,00
P0103	PNSD-PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	10.000,00
P0104	LABORATORI E ATTREZZATURE	51.100,00
P0105	PON FSE-PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE	21.528,00
P0201	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITA'	10.000,00
P0202	PON FSE-INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO	5.944,58
P0203	PON-FSE COMPETENZE DI BASE	34.448,93

P0204	PON-FSE POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA	27.159,06
P0205	PROGETTO MADRELINGUA	20.000,00
P0301	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	12.000,00
P0302	CERTIFICAZIONI TECNICO PROFESSIONALI	2.000,00
P0401	FORMAZIONE DEL PERSONALE	15.000,00
P0403	ERASMUS+KA1- MOBILITA' PERSONALE DELLA SCUOLA	54.073,04
P0501	PARTECIPAZIONE A CONCORSI	4.000,00
P0502	PARTECIPAZIONE A GARE SPORTIVE	5.000,00

Progetti.

Per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti (mod. PTOF) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B di cui all'art. 5 comma 5) allegate al Programma annuale stesso.

DESTINAZIONI DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

Ai sensi del comma 7 dell'art. 5 del D.I. 129/2018 si rappresenta nel prospetto sottostante le finalità e le voci di spesa relative all'entrata derivante dai contributi volontari delle famiglie

ENTRATA PREVISTA	IMPORTO	FINALITA'	VOCI DI SPESA –
06/01-Contributi volontari da famiglie	8.000,00	Acquistare materiale tecnico specialistico per consentire lo svolgimento delle attività laboratoriali specifiche dei percorsi di studio.	A3/01 didattica
	3.000,00	Realizzare corsi di potenziamento per il successo scolastico e attività di sostegno in materie d'indirizzo per studenti che passano ad altri indirizzi o che provengono da altre Istituzioni scolastiche	A03/03 Potenziamento
	2.000,00	Permettere a studenti in situazioni di disagio o altre motivazioni ritenute valide dal C.d.I. di partecipare a viaggi d'istruzione o uscite didattiche	A05 Viaggi
	2.000,00	Realizzare corsi di potenziamento per le eccellenze, e attività specifiche dei singoli indirizzi in collaborazione con aziende sul territorio o progetti qualificanti	P1/01 Eccellenze
	6.000,00	Acquistare attrezzature per i vari laboratori e completare la dotazione di Lim o monitor interattivi in tutte le aule didattiche	P1/04 Laboratori e attrezzature
	5.000,00	Espandere il progetto madrelingua su un numero maggiore di classi di diversi indirizzi di studio	P2/05 madrelingua
	2.000,00	Sostenere parte della realizzazione dei corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche (es Trinity, Cambridge)	P3/01 cert linguistiche
	2.000,00	Sostenere parte della realizzazione dei corsi finalizzati alle certificazioni specifiche di ogni singolo indirizzo es. Comau	P3/02 Cert Tecnico prof
	2.000,00	Permettere la partecipazione a gare quali giochi matematici, olimpiadi della fisica, olimpiadi della chimica o della robotica ecc.	P 5/01 Gare/concorsi
	3.000,00	Sostenere costi di partecipazione a gare sportive in ambito locale e provinciale / regionale es. gare di sci, atletica ecc.	P 5/02 gare sportive

DESTINAZIONI DELLE EROGAZIONI LIBERALI E DELLE RACCOLTE FONDI

Ai sensi del comma 7 dell'art. 5 del D.I. 129/2018 si rappresenta nel prospetto sottostante le finalità e le voci di spesa relative all'entrata derivante dalle erogazioni liberali e dalle raccolte fondi o derivanti da adesioni a piattaforma di finanziamento collettivo:

ENTRATA PREVISTA	IMPORTO	FINALITA'	VOCI DI SPESA –
06/08- Contributi da imprese non vincolati Bar 12.600 Distributori 10.000	11.500,00	Sostenere la dematerializzazione dell'attività amministrativa (software per registro elettronico, segreteria digitale ecc.; implementare le buone pratiche legate al nuovo regolamento GDPR 679/2018 (DPO e costi connessi); acquistare materiale per attività amministrativa	A2/01 Amministrativo
	6.100,00	Acquistare attrezzature per i vari laboratori e completare la dotazione di LIM o monitor interattivi in tutte le aule didattiche	P1/04 Laboratori e attrezzature

FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (10%) previsto dall'art. 8 comma 1 del D.I. n. 129/2018 ed è pari al 2,95% dell'importo della dotazione ordinaria iscritta nell'aggregato 03 voce 01 delle Entrate del presente programma annuale. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 11 comma 3 del D.I. 129/2018.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE:

Z01 Disponibilità finanziaria da programmare € 4.000,00

La voce "Z" rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere impiegate verso alcuna attività o progetto, così distinte:
somma pari al residuo attivo verso privati divenuto ormai inesigibile.

Fondo ECONOMALE per le minute spese:

Si costituisce ai sensi dell'art. 21 del D.I. 129/2018 il fondo economale in €. 2.900,00 per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività. L'importo massimo di ogni singola spesa minuta è pari ad € 150,00. Seguirà apposita autonoma delibera del Consiglio di Istituto ai sensi del comma 2 dell'art. 21 del D.I. 129/2018. L'importo del fondo economale è presente come partita di giro nel mod.B relativo all'attività A02 funzionamento amministrativo alla voce 99.01.001 ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) D.I.n. 129/2018.

PAGAMENTO CON CARTA DI CREDITO

Ai sensi dell'art. 19 del D.I. 129/2018 si determina il limite di utilizzo delle due carte di credito pari ad € 2.000,00 e rappresenta il limite massimo annuale di utilizzo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di autorizzazione della spesa e sulla base di quanto previsto in Convenzione con l'Istituto Cassiere.

CONCLUSIONI

In conclusione nel Programma annuale le risorse finanziarie di Istituto sono utilizzate per lo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento, così come previste ed organizzate nel PTOF.

L'obiettivo dell'Istituzione scolastica, preso atto degli esiti del RAV e sulla base di quanto previsto nel Piano di miglioramento parte integrante del PTOF, è il Successo Formativo di ogni singolo alunno, secondo quanto recitano gli art. 3 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana, che è ispirata ai principi di Uguaglianza, Libertà e Tolleranza, rimuovendo tutti gli ostacoli che si oppongono a tale successo, in linea con gli obiettivi europei, recepiti dalla recente normativa riguardante la Riforma delle Istituzioni scolastiche in Italia, nonché l'art. 1 del Decreto del Presidente del DPR 275 del 1999: "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59"; in effetti, come stabilisce l'art. 1 della legge 107 del 2015, per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, la L. 107/2015 dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della L. 59/1997, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

In questa ottica, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti è indirizzato alla:

1. riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
2. diminuzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
3. promozione delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
4. valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

Per la stesura del Programma Annuale si è come sempre scelto il criterio base di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto i costi ad esso afferenti.

Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

1. le linee programmatiche e gli itinerari didattico – culturali proposti dal "PTOF" dell'Istituto;
2. le risorse disponibili per garantire il servizio scolastico e soprattutto continuare ed ampliare il processo di miglioramento della qualità del servizio stesso e quindi favorire le iniziative di un'offerta formativa altamente qualificata e rispondente agli specifici e diversificati bisogni della nostra utenza, in modo da realizzare più alti livelli di formazione e di orientamento;
3. I bisogni specifici dell'istituzione scolastica sulla base del RAV;

Per rispondere alla realtà socio - culturale del territorio e alle richieste formative degli utenti, l'Istituto si prefigge di:

1. Promuovere lo sviluppo della personalità di ciascun alunno con l'attuazione di ogni iniziativa utile a eliminare eventuali impedimenti che possano ostacolare il diritto allo studio e alle pari opportunità;
2. Realizzare opportune attività di coinvolgimento e partecipazione interna e esterna in grado di offrire a ciascun alunno la possibilità di potenziare le proprie abilità e competenze;
3. Costruire percorsi formativi, anche individualizzati, rispettosi delle peculiarità di ciascun alunno per limitare fenomeni di disagio e di eventuale dispersione scolastica;
4. Adottare efficaci strategie di recupero e sostegno;

5. Favorire un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, sia attraverso il piano educativo individualizzato che attraverso progetti di integrazione mirati allo sviluppo delle specifiche potenzialità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Roberta Pugliese)